

ARTIGIANALITÀ 4.0 COME NUOVA FRONTIERA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

(Milano, 20 aprile 2018) – Tra design e tecnologia oggi più che mai le biciclette sono simbolo della rivoluzione della nuova mobilità sostenibile. La bicicletta contagia il settore dell’artigianalità e della creatività: dall’architettura, al design, alla riprogettazione degli spazi urbani.

Zehus SPA, nata da uno spin-off del Politecnico di Milano nel 2013, **ha colto la sfida di produrre e fornire tecnologia italiana al servizio di una nuova mobilità sostenibile.**

Il tutto nasce dal cuore del **motore Zehus All in One** che permette di elettrificare tutte le urban bikes, dalle bici Sparta alla folding per eccellenza Brompton.

L’**innovativa tecnologia Zehus “All in One”**, dove motore, batteria, elettronica e sensori sono contenuti in un unico mozzo posteriore piccolo e leggero, completamente wireless, è stata messa a servizio di prodotti smart per la mobilità urbana: dallo SmartPed di FlyKly, monopattino con motore ibrido a calcio assistito, alla Bici Bitride, protagonista del primo servizio di bike sharing ibrido e a flusso libero.

La bici Bitride presenta l’esclusiva modalità di utilizzo **“non-plug in hybrid”**, vale a dire non necessita ricarica da rete e, grazie ad un complesso algoritmo, ottimizza l’energia necessaria al moto in funzione delle condizioni di pedalata e provvede, in condizioni ottimali di normalità o nel corso di una discesa, a recuperare parte dell’energia prodotta in eccesso ricaricando le batterie.

Oltre al complesso e avanzato **know how tecnologico**, punto di forza e **obiettivo culturale del servizio Bitride è la lotta al misuse e al vandalismo**, problemi già riscontrati nei due operatori esistenti di free floating bike sharing.

“Se lo spirito del bike sharing a flusso libero è quello di dare all’utente la libertà di prelevare e restituire la bicicletta senza recarsi in una specifica stazione, occorre comunque ricordare che il sistema nasce per dare un contributo alla circolazione nei centri urbani e pertanto deve incentivare un parcheggio disciplinato che non arrechi disagio agli altri fruitori dello spazio pubblico.

Qui entra in gioco la tecnologia di cui sono dotate le nostre biciclette che, attraverso un sistema di tracking e la messa a punto di specifici algoritmi in corso di brevettazione, tenderà a regolarne il parcheggio.

Inoltre il maltrattamento delle bici sarà registrato dai sensori a bordo veicolo e l’utente disincentivato ad usare il servizio. Al contrario, il buon utilizzo del servizio farà maturare dei crediti trasformabili in corse gratuite. Infine verrà introdotta una sorta di gamification delle tariffe per meglio soddisfare le esigenze di ogni tipo di cliente”. – Marcello Segato – CEO Zehus SPA.

Venerdì 20 Aprile alle ore 18:00 presso Art&Bike Zehus Spa parlerà della propria esperienza in qualità di realtà industriale radicata nel territorio e che opera nell’ambito della mobilità urbana.

Contatti

Serena Gambaro – Responsabile Comunicazione – 0284924595 – serena.gambaro@zehus.it